

4.48

*spettacolo realizzato con il sostegno
del servizio attività sociali
del comune di Trento*

di Sarah Kane
Con Cinzia Scotton
Regia di Mirko Corradini
Scenografia di Andrea Coppi e Francesca Postinghel
Musiche a cura di Eric Gardini
Video di Corrado Measso
una produzione EstroTeatro



Per informazioni e acquisto spettacoli:

ESTROTEATRO

Sede operativa: Via Venezia 1, 38122, Trento - tel. 0461/235331

Mirko Corradini 349/8673463 (direttore artistico)

Egidio Marchetti 349/2194242 (agente vendita)

e-mail: egidio@estroteatro.it

“Ogni tanto ti succede di leggere un testo teatrale.

Ogni tanto ti succede di incontrare un’attrice.

Ogni tanto ti succede di pensare a quel testo teatrale ed a quell’attrice contemporaneamente.

A me è successo.

Così è nato il nostro “4.48”.

Sarah Kane scrive di morte. Di sesso. Di violenza. Di suicidio. Scrive senza filtri.

È **trasparente** in ogni suo sentimento.

Sarah Kane esprime amore, odio, dolore, angoscia, desiderio, con una franchezza tanto lucida e vera da poter essere definita candida.

Candida come il **bianco**. Sarah Kane ti investe come un fiume in piena. Con una forza che solo l’**acqua** sa avere.

Il nostro 4.48 nasce da questi tre elementi: **TRASPARENZA, BIANCO, ACQUA**.

La trasparenza di una camera di sicurezza per persone che hanno tentato il suicidio: senza più intimità, sottoposti all’incessante pressione dello sguardo clinico. Osservati da tutti, giudicati da tutti.

E ognuno giudica da un punto di vista diverso: il proprio punto di vista

Una stanza tanto bianca quanto inespressiva. Una stanza dove le parole si trasformano in acqua, in sangue, in amore, in speranza. In tende che si chiudono per sempre.

“4.48” è il grido silenzioso di chi ha troppa voglia di vivere, la lucidità di chi ha deciso di morire, la consapevolezza di chi ha scelto di non farcela più, la disperata confessione di chi ha troppa paura di soffrire ancora. L’ultima supplica di chi ha troppo amore da dare. E troppo da chiedere.

“Non ho nessuna voglia di morire. Nessun suicida ne ha mai avuta”.

EstroTeatro

Associazione culturale e teatrale, nasce all’inizio del 2002, conglobando artisti provenienti da diverse realtà formative e regionali. EstroTeatro ha come impegno la divulgazione e la produzione delle arti dello spettacolo, principalmente quelle teatrali. Le direzioni principali in cui si muove l’intento dell’associazione sono principalmente tre: la produzione di spettacoli, l’organizzazione di manifestazioni teatrali e i laboratori formativi.

Mirko Corradini

36 anni, figlio d'arte, è regista, cofondatore e direttore della scuola di teatro EstroTeatro di Trento. Ha diretto e vinto importanti premi con **Il re muore** di Eugene Ionesco, e nel maggio 2007 presenta **Girotondo** di Arthur Schnitzler (con Maura Pettoruso, Alessio Dalla Costa e Annalisa Morsella) nella stagione TrentoOltre di TeatriPossibili. Nell'ottobre 2008 debutta allo Spazio Off di Trento con il suo **'4.48'** da Sarah Kane, che circuita in numerosi teatri (Teatro dell'Orologio di Roma, Teatro del Cerchio di Parma, Festival Pergine Spettacolo Aperto, Carichi Sospesi di Padova, Festival Deus ex Machina di Roma). Nel dicembre 2007 debutta con **'Tana libera tutti'**, monologo scritto e diretto da

Per informazioni e acquisto spettacoli:

ESTROTEATRO

Sede operativa: Via Venezia 1, 38122, Trento - tel. 0461/235331

Mirko Corradini 349/8673463 (direttore artistico)

Egidio Marchetti 349/2194242 (agente vendita)

e-mail: egidio@estroteatro.it

Maura Pettorruso e interpretato da Corradini, sulla realtà dell'Uganda del nord, dove svolge con la scuola EstroTeatro attività di solidarietà e formazione teatrale. E' direttore artistico del Festival Internazionale di Regia Teatrale Premio Fantasio Piccoli.

Cinzia Scotton

25 anni, allieva per tre anni della scuola EstroTeatro e di insegnanti come Mirko Corradini, Maura Pettorruso, Matteo Tarasco, Giovanni Moleri, Mariano Furlani, debutta sul palcoscenico nel 2006 con Signorine, di Isabella Prealoni. Nel 2007 è in scena al teatro San Marco di Trento e in numerosi teatri della provincia di Trento con 'La guerra' di Carlo Goldoni, per la regia di Mirko Corradini. Nel 2008 viene ammessa all'Accademia Paolo Grassi di Milano, e debutta nell'ottobre 2008 nel **4.48** di Mirko Corradini, che a luglio 2009 approda al festival Pergine Spettacolo Aperto.

L'allestimento

Lo spettacolo ha la durata di circa 60 minuti.

Spazio scenico minimo: 3 metri per 3 metri,

Spettacolo a pianta centrale.

Le repliche

17, 18, 19, 23, 24, 25, 26, 31 ottobre, 1 e 2 novembre 2008 – Spazio Off, Trento

11 aprile 2009 – Teatro del Cerchio, Parma

29 maggio 2009 – Kollatino Underground, Festival Deus Ex Machina

16 luglio 2009 – Pergine Spettacolo Aperto

23 settembre 2009 – Mesiarte 09, Trento (Tn)

6 e 7 febbraio 2010 – Carichi Sospesi, Padova

6, 7 e 8 maggio 2010 - Teatro dell'Orologio, Roma

L'autrice: Sarah Kane

Sarah Kane (1971-1999) è una delle più importanti autrici teatrali del teatro contemporaneo. Le sue opere trattano senza

ipocrisie i temi dell'amore, della crudeltà, del dolore e della tortura, e sono caratterizzati da una intensità poetica crescente,

da una prorompente affermazione dell'amore in tutte le sue forme e dall'uso di un simbolismo tagliente e violento.

Sarah Kane lottò con una intensa depressione per molti anni, ma continuò a lavorare, e fu per un certo periodo la "writer-in-residence"

del Paines Plough Theatre Company. La sua prima opera è Blasted (Dannati), il cui debutto a Londra nel 1995 creò

critiche, polemiche.

La sua ultima opera, 4.48 Psychosis (Psicosi dell 4.48), fu completata poco prima della morte dell'autrice e fu rappresentata un

Per informazioni e acquisto spettacoli:

ESTROTEATRO

Sede operativa: Via Venezia 1, 38122, Trento - tel. 0461/235331

Mirko Corradini 349/8673463 (direttore artistico)

Egidio Marchetti 349/2194242 (agente vendita)

e-mail: egidio@estroteatro.it

anno dopo il suicidio. Nel 2001 il Royal Court Theatre, che aveva messo in scena tutte le prime degli spettacoli della Kane eccetto uno, ha dedicato una stagione intera alla sua opera.

Rassegna stampa**Corriere del Trentino, 26/10/2008****Cinzia Scotton, grande rivelazione**

La prova riuscita di '4.48'

La malattia è chiusa dentro un cubo claustrofobico di plastica trasparente: la stanza di un ospedale, o il luogo che divide quell'intimo male del corpo e dell'anima da ciò che fuori è vita. Dall'altra parte delle pareti, chiusi all'esterno, gli occhi del mondo, costretti a guardare in faccia i picchi lancinanti del male di vivere, a comunicare in silenzio con quel cancro della mente, che terrorizza. Così il regista Mirko Corradini ha voluto rappresentare il testo "4.48" di Sarah Kane. Un'attrice chiusa in un cubo che scaglia addosso al pubblico raggruppato intorno a lei tutto quell'intollerabile supplizio fisico e mentale che prelude al suicidio. Il transfert è compiuto.

A interpretare il difficile testo teatrale dell'autrice inglese scomparsa nel 1999 è una sorprendente e giovanissima attrice alla sua prima prova con un monologo: Cinzia Scotton, 22 anni, ex allieva di Corradini, si misura con una maturità commovente con quelle parole così cariche di viscerale verità, fatte di carne lacerata e sangue rappreso, dando voce e volto al grido di Sarah Kane attraverso una notevole espressione corporea e un faticoso processo di interiorizzazione del testo restituito ineccepibilmente al pubblico. Il direttore artistico di Estroteatro ottiene con "4.48" la sua consacrazione registica, dimostrando di saper tradurre in scena tutta la sua sensibilità e il suo sguardo, e riuscendo a comunicare al pubblico attraverso una complessa commistione di linguaggi che spaziano dal corpo alla parola, così come dalla suggestione video all'evocazione sonora [...].

Claudia Gelmi**Trentino, 26/10/2008****L'innovativo '4.48' di Corradini fa entrare la performance a teatro**

L'effetto performance entra a teatro. Una constatazione tutt'altro che nuova. Sui palcoscenici dei festival più grandi e famosi da anni si assiste alla contaminazione sempre più profonda tra teatro e arte performativa [...]. Quello che si staglia davanti allo spettatore è l'immagine della giovane attrice Cinzia Scotton imprigionata in un cubo di cellophane: è, da sola, una sorta di installazione [...]. Anche gli strumenti utilizzati nel corso del monologo (di quasi un'ora) operano per rendere al meglio i conflitti interiori che portarono Sarah Kane al suicidio, se non sempre riescono nell'intento, sono al di là di una dimostrazione concreta di una volontà di ricerca effettiva da parte del regista: l'inconscio della protagonista non si limita a parlare per bocca della giovane e promettente attrice, ma viene proiettato a caratteri cubitali sulle pareti trasparenti che isolano la scrittrice dal mondo, permettendole di instaurare un dialogo diretto con la parte più nascosta di sé [...].

Tommaso Pasquini**L'Adige, 21/10/2008****'4.48', dialogo intimo e doloroso**

Per informazioni e acquisto spettacoli:

ESTROTEATRO

Sede operativa: Via Venezia 1, 38122, Trento - tel. 0461/235331

Mirko Corradini 349/8673463 (direttore artistico)

Egidio Marchetti 349/2194242 (agente vendita)

e-mail: egidio@estroteatro.it

La brava Cinzia Scotton interpreta l'opera di Sarah Kane "Un anno e mezzo fa consegnai a Cinzia Scotton un testo di Sarah Kane e le chiesi di leggerlo. Sentivo che dentro di lei c'era la protagonista giusta per dare forza alle parole di questa autrice inglese [...]. Cinzia per parecchio tempo non mi diede nessuna risposta, poi venne da me e disse: 'Va bene, ci provo'", racconta Mirko Corradini. E' nato così l'allestimento di '4.48', lavoro di Sarah Kane e realizzato da EstroTeatro [...]. Cinzia Scotton, "prigioniera" in un cubo trasparente, comincia a raccontare il dramma di Sarah, e lo fa in uno stile trattenuto, come se ogni parola le costasse fatica. E' un dialogo intimo, che lascia poi spazio a grida di dolore quando la consapevolezza della propria impotenza si fa lancinante. Ed è per questo che usa toni bassi, sussurrati, alla ricerca di un perchè, della causa che l'ha portata a questa disperazione [...]. La sua interpretazione ha confermato un'accurata e attenta preparazione sul personaggio. Cinzia l'ha vissuto profondamente, da dentro, sostenuta anche da una regia attenta e rispettosa dell'interpretazione. Curati i linguaggi di supporto, dalla musica alle luci. Il tutto per creare l'atmosfera adatta a un'interpretazione che ha avuto picchi intensi e convincenti per la sua grande espressività corporea [...].

Antonia Dalpiaz

Per informazioni e acquisto spettacoli:

ESTROTEATRO

Sede operativa: Via Venezia 1, 38122, Trento - tel. 0461/235331

Mirko Corradini 349/8673463 (direttore artistico)

Egidio Marchetti 349/2194242 (agente vendita)

e-mail: egidio@estroteatro.it

Per informazioni e acquisto spettacoli:

ESTROTEATRO

Sede operativa: Via Venezia 1, 38122, Trento - tel. 0461/235331

Mirko Corradini 349/8673463 (direttore artistico)

Egidio Marchetti 349/2194242 (agente vendita)

e-mail: egidio@estroteatro.it